



CITTA' DI TORINO

Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
Servizio Edilizia per il Sociale

OGGETTO DEI LAVORI

ATTUAZIONE CONVENZIONE PREFETTURA-CITTA' DI TORINO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUPERAMENTO
CRITICITA' CAMPI NOMADI - CUP C16E13000010001
codice opera 4100

Progetto Definitivo
Relazione tecnica illustrativa



IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Arch. Corrado Damiani

COORDINATORE DELLA
SICUREZZA
Geom. Franco BODOIRA

PROGETTISTA
ING. LUCIA REDA
Lucia Reda

Collaboratori
Geom. Franco BODOIRA
Geom. Loredana AGHILAR *Loredana Aghilari*



Piazzetta Visitazione, 13 - 10122 Torino - tel. +39.011.4421542 - fax +39.011.4421545

PREMESSA

La Città di Torino è interessata da diversi decenni da un flusso migratorio che ha prodotto diverse forme e modalità di insediamento correlate alle culture di appartenenza. La convivenza con le comunità Rom, Sinti e Caminanti – RSC – stanziate nell'ambito delle "aree sosta" presenti sul territorio torinese è fortemente critica, minata da incomprensioni e pregiudizi a causa del loro stile di vita, del degrado che caratterizza le aree in cui vivono, nonché delle fonti di sostentamento utilizzate, spesso prossime a forme di accattonaggio e ad attività marginali.

La Città ha sottoscritto una Convenzione con il Prefetto della provincia di Torino (Delibera G.C. del 2012 n. 07751/019). Tale Convenzione è finalizzata alla "realizzazione delle iniziative progettuali, compresi gli interventi di carattere sociale, volte al superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, nel territorio della città di Torino". In tale ambito la Città intende operare mutuando i "10 Principi fondamentali dell'inclusione sociale dei Rom", elaborati a livello europeo per supportare i decisori attraverso la realizzazione di politiche costruttive, pragmatiche e non discriminatorie, l'adozione di un approccio mirato e interculturale, il coinvolgimento degli enti regionali e locali, nonché della società civile.

Esiste una estrema variabilità del numero delle persone dimoranti nei diversi insediamenti spontanei, le presenze nelle 4 aree sosta autorizzate della Città di Torino, registrate a fine 2011, risultano indicativamente pari a n. 880; si tratta prevalentemente di Rom provenienti dalla ex-Jugoslavia e dalla Romania ed in misura inferiore di Sinti piemontesi. A queste aree, che occupano una superficie complessiva di circa 38.000mq, si aggiungono una decina di insediamenti spontanei ove dimorano circa 1.500 persone Rom stanziali; si tratta di insediamenti totalmente abusivi luoghi nei quali alla marginalità territoriale si aggiunge una marginalità sociale e culturale.

Con delibera della giunta comunale n. mecc. 1207751/019 del 18 dicembre 2012 veniva approvata la convenzione tra la Prefettura e la Città e veniva istituito il comitato d'indirizzo per l'apporto di competenze specifiche volte alla condivisione di iniziative progettuali finalizzate al superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, di comunità Rom sul territorio cittadino. La convenzione definiva inoltre l'ambito di intervento delle iniziative progettuali indicando che: "complessivamente, gli aspetti più

critici, già emersi nel periodo della gestione commissariale, sono costituiti dagli insediamenti nella Città di Torino in Lungo Stura Lazio e via Germagnano, nella periferia nord, e da quello di Strada del Portone (ora Corso Tazzoli) nella periferia sud”.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2013 01849/019 del 23 aprile 2013 avente per oggetto : “ INIZIATIVE PROGETTUALI VOLTE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' RELATIVE AGLI INSEDIAMENTI SPONTANEI E AUTORIZZATI DI COMUNITA' ROM SUL TERRITORIO CITTADINO A VALERE SU FONDI MINISTERIALI”, venivano approvate integralmente le linee progettuali individuate dal Comitato di Indirizzo e demandate alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, alla Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica ed alla Direzione Ambiente di elaborare ed emanare i necessari provvedimenti finalizzati ad individuare le proposte progettuali in attuazione delle linee di indirizzo di cui sopra.

In considerazione della succitata deliberazione è stato predisposto il progetto definitivo che prevede gli interventi di seguito descritti:

- Campo Nomadi Strada Aeroporto: messa in sicurezza sotto il profilo igienico-sanitario, completamento dell'impianto di raccolta acque bianche e realizzazione dell'impianto di prima pioggia;
- Sito Via Germagnano spontaneo: attestazione impiantistica (fognature, impianti idrici/elettrici) su area prossima al campo autorizzato;
- Campo Nomadi Via Germagnano autorizzato: messa in sicurezza sotto il profilo igienico-sanitario e ripristino funzionale di alcune unità abitative vandalizzate all'interno del campo;
- Sito Lungo Stura Lazio: realizzazione di manufatti atti ad impedire l'accesso all'area.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 207/2011.

La priorità di esecuzione di tali interventi verrà indicata in corso d'opera dall'ufficio di Direzione dei Lavori adottando il criterio dell'urgenza, fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

La presente relazione ha finalità di mettere in evidenza le caratteristiche più significative dei lavori da realizzare e della stima economica degli stessi.

ELENCO DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti possono così sintetizzarsi:

Strada Aeroporto:

- Realizzazione vasca prima pioggia;

- Realizzazione/adattamento reti acque nere/bianche;
- Realizzazione di impianti idrico - sanitari di adduzione e scarico;
- ed altro ancora.

Via Germagnano spontaneo:

- Realizzazione di strutture in c.a.;
- Realizzazione di solai in c.a.;
- Fornitura e posa di carpenteria metallica;
- Realizzazione di vespai;
- Realizzazione di massetti;
- Realizzazione di murature;
- Realizzazione di intonaci, rasature;
- Realizzazione di tinteggiature interne ed esterne e verniciature;
- Fornitura e posa di serramenti esterni;
- Cavidotti elettrici;
- Realizzazione di impianti idrico - sanitari di adduzione e scarico;
- Realizzazione allaccio fognario;
- ed altro ancora.

Via Germagnano autorizzato

- Opere di demolizione;
- Realizzazione di impianti idrico - sanitari di adduzione e scarico;
- Fornitura e posa di sanitari e rubinetterie, ventilazioni e tubi di sfiato;
- Realizzazione di intonaci, rasature;
- Realizzazione di murature;
- Realizzazione di tinteggiature interne ed esterne e verniciature;
- Fornitura e posa di rivestimenti e pavimenti interni;
- Fornitura e posa di serramenti esterni;
- Realizzazione di opere da vetraio;
- Realizzazione o revisione di opere da lattoniere, gronde, pluviali, converse e scossaline;
- ed altro ancora.

Lungo Stura Lazio

- Fornitura e posa di barriere tipo "new jersey";
- Noli di escavatori;
- ed altro ancora

DISPONIBILITA' DELL'AREA

I siti oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria del presente progetto, fanno parte del patrimonio edilizio esistente, della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie della Città di Torino. In via prioritaria gli interventi verranno realizzati presso i siti sotto elencati tuttavia, fino al raggiungimento dell'importo contrattuale, potranno essere richiesti dal Direttore dei Lavori anche altri interventi, da effettuarsi presso le altre strutture in carico alla Direzione sopradetta.

| | |
|--------------|--------------------------------|
| Campo Nomadi | Strada Aeroporto 235 |
| Campo Nomadi | Via Germagnano, 10 autorizzato |
| Campo Nomadi | Via Germagnano, 10 spontaneo |
| Campo Nomadi | Lungo Stura Lazio |

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutti gli interventi sono progettati nel rispetto delle normative generali di igiene e sicurezza, di accessibilità degli edifici ai portatori di handicap, di igiene ambientale ed in particolare a quanto normato dai D.G.R. 45/2012 e 41/95.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti dal progetto sono redatti al fine di normalizzare l'aspetto igienico sanitario, realizzare opere edili per il ripristino delle funzioni primarie ormai degradate, realizzare opere per ottenere requisiti di sicurezza mancanti.

PREVISIONE DI SPESA

L'importo del presente quadro economico è inserito per l'esercizio 2013 nel Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 codice opera 4100, approvato contestualmente al bilancio di previsione 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale del 24 Settembre 2013 (mecc. 201303941/024), in corso di superiore approvazione, per un importo di Euro 600.804,00 C.U.P. C16E13000010001 .

Le opere in oggetto saranno finanziate anziché con finanziamento a medio/lungo termine da contrarre, con mezzi di bilancio

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere in manutenzione straordinaria **Superamento Criticità Campi Nomadi** ammonta complessivamente a €. 600.804,00 ed è così suddivisa:

| | |
|--|-------------------|
| A) Costo delle lavorazioni ribassabili | 395.000,00 |
| B) Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso | 40.000,00 |
| C) Totale a Base D'Asta (C+D) | 435.000,00 |
| D) Iva 22% | 95.700,00 |
| E) Totale 1 (C+D) | 530.700,00 |
| F) Imprevisti opere e spese pubblicità | 5.000,00 |
| G) Spese smaltimento rifiuti | 6.204,00 |
| H) Incentivo alla progettazione (2% di C) | 8.700,00 |
| I) Allacci sottoservizi Iride e Smat | 15.200,00 |
| Spese Tecniche | |
| L) Imprevisti spese tecniche e collaudo con Iva | 35.000,00 |
| Totale Generale | 600.804,00 |

Le lavorazioni devono essere eseguite adottando le misure per la sicurezza dei lavoratori, e il coordinamento temporale finalizzato all'eliminazione, o quantomeno alla valutazione, delle interferenze secondo le previsioni del D. Lgs. 81/08.

Ai sensi dell'art. 131, comma 2 lettera b del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il piano di sicurezza e di coordinamento verrà integrato, al solo fine di meglio precisare o armonizzare le disposizioni di sicurezza con l'organizzazione dell'impresa appaltatrice, da un piano operativo di sicurezza.

L'importo dei lavori oggetto è stato calcolato sulla base dell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte, edizione "dicembre 2012" (D.G.R. n. 9-5500 del 11 marzo 2013 – B.U. n. 12 del 21.03.2013) che la Città ha adottato quale Elenco Prezzi Ufficiale con deliberazione della Giunta Comunale del del 12.04.2013, n. mecc. 2013 01629/029.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 45 del R.G. il contratto per l'esecuzione dei lavori, trattandosi di opere di manutenzione straordinaria, sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 1537 C.C., sulla base degli Elenchi Prezzi suddetti.

I lavori in oggetto saranno affidati mediante procedura aperta di cui all'art. 3 comma 37 e ai sensi dell'art. 53 comma 2 a) e 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 974 del 02 ottobre 2012 (mecc. n. 2012 04964/029) esecutiva dal 16 ottobre 2012 e della determinazione n. 610 del 15 novembre 2012, (mecc. n 2012-06139/034) e n. 207 del 3 aprile 2013 (mecc.2013-01520/034),

l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato, trattandosi di contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. e dell'art. 118 comma 1 lett.a)del D.P.R. n.207/10 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art.122 comma 9 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., il Comune di Torino procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applicherà l'articolo 87, comma 1 e la facoltà di esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

ATTESTAZIONI

Visto l'art. 136 comma 1 lettera f) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (abrogazione dell'art. 4, comma 16, del D.L. 5.10.1991 n. 398, convertito nella L. 4.11.1993 n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della L. 662/96) si attesta:

- che ai lavori in progetto, essendo opere pubbliche assistite dalla validazione del progetto, ai sensi degli art. 45,47,49,52,55 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, non si applicano i disposti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" per effetto dell'art. 7 comma 1 c) dello stesso;
- che le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, nonché al Regolamento Edilizio vigente;
- che le opere in progetto rispettano le normative igienico-sanitarie vigenti;
- che le opere in progetto non producono barriere architettoniche e pertanto rispettano il contenuto del DPR 503/96.